

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua a uso Civile mediante 1 sorgente in Comune di ZUMAGLIA, assentita alla Unione Montana Valle del Cervo La Bürsch con D.D 1.427 del 08.11.2019. PRAT. PROVINCIALE ZUMAGLIA5.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.427 del 08.11.2019

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario l'Unione Montana " Valle del Cervo La Bürsch" specificata in premessa. Di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Regionale 10/R/2003, sottoscritto il 24.09.2019 dal Sig. Crovella Davide, legale rappresentante del Concessionario, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella. Di assentire, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, la concessione per poter derivare 2 l/s massimi - 0,15 l/s medi, pari ad un volume massimo annuo di m³ 5.000 d'acqua pubblica, da una sorgente in Comune di Zumaglia (Fg. n. 7 – mapp. 241 del N.C.T.) ad uso Civile (irrigazione di aree verdi). Di dare atto che, nelle premesse all'articolato del disciplinare, sono individuati il corpo idrico "GWB-CRN CRI cristallino indifferenziato nord" come interessato dal prelievo ed il "Torrente Chiebbia" codice corpo idrico 06SS2T114PI, quale corpo idrico di riferimento per gli obiettivi di qualità. La concessione è subordinata alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sopra indicato. Di dare atto che, come indicato all'art. 11 del disciplinare, la durata della concessione è di 30 anni, a partire dalla data del presente provvedimento, fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'articolo 32 del Regolamento Regionale 10/R/2003 (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.030 di Rep. del 24 settembre 2019

ART. 8 – CONDIZIONI PARTICOLARI CHE DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che siano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

il Concessionario è tenuto a verificare nel tempo la possibilità di intraprendere o migliorare azioni di risparmio idrico;

il Concessionario deve provvedere alla chiusura delle opere di presa e mettere in atto ogni utile accorgimento, al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

ART. 9. - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla derivazione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato